

COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (PROVINCIA DI LUCCA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI	
Premessa	3
Dati generali	4
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE	
Attività normativa	7
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	10
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	22
Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo	24
Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	26
Utilizzo avanzo di amministrazione	28
Gestione dei residui Totale residui di inizio e fine mandato	29
Analisi dei residui distinti per anno di provenienza	33
Patto di stabilità interno	35
Indebitamento	36
Utilizzo di strumenti di finanza derivata	38
Conto del patrimonio in sintesi	39
Conto economico in sintesi	40
Riconoscimento debiti fuori bilancio	42
Spesa per il personale	43
Parte IV - Rilievi degli organi esterni di controllo	
Rilievi degli organi esterni di controllo	45
Altre informazioni	
Azioni intraprese a controllare la spesa	46
Organismi controllati	47
Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati	49
Provvedimenti adottati per la cessione di società o partecipazioni in socie	52
Firme	
Firme	
	53

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I - DATI GENERALI

Popolazione residente al 31-12:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31/12	1.750	1.733	1.724	1.713	1.727

Organi politici:

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le tabelle seguenti mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della GIUNTA COMUNALE:

Nominativo	Carica
Gaspari Daniele	Sindaco
Rocchiccioli Emanuele	Vice Sindaco
Morganti Doriana	Assessore comunale

Composizione del CONSIGLIO COMUNALE

Nominativo	Carica
Gaspari Daniele	Sindaco
Rocchiccioli Emanuele	Vice Sindaco (senza diritto di voto)
Morganti Doriana	Assessore comunale (senza diritto di voto)
Santini Giovanni Battista	Consigliere comunale
Bertucci Mauro	Consigliere comunale
Pioli Stefano	Consigliere comunale
Masini Gino	Consigliere comunale
Rossi Pamela	Consigliere comunale
Tamagnini Roberto	Consigliere comunale
Ugolini Agnese	Consigliere comunale

Lupetti Alessandro	Consigliere comunale
Giannotti Renzo	Consigliere comunale
Piagentini Davide	Consigliere comunale

Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. la tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	0
Vice Segretario:	Dott.ssa Cristina Rossi
Dirigenti:	0
Posizioni organizzative:	3
Totale personale dipendente:	9

Organigramma:

Centro di responsabilità	Ufficio
Settore Amministrativo	Servizi demografici
	Servizio affari generali
	Servizio tributi
	Segreteria
	Servizi alla persona
Settore finanziario	Servizio ragioneria
	Personale
Settore tecnico	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio
	Servizio urbanistica, ambiente e protezione civile

Durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quella dell'attività all'azione amministrativa, sono state adottate modalità semplificate e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicendarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività. Il Comune di Castiglione di Garfagnana non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto al fine di garantire il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra le risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo del mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

Situazione di contesto interno/esterno

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente. Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, è stata risolta dall'Amministrazione mediante una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale, realizzando le assunzioni sufficienti, non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatorio e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente.

ANNO 2019: nessun parametro di deficitarietà ANNO 2023 (*): nessun parametro di deficitarietà

(*) Consuntivo 2023 è in fase di approvazione.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più rimessa solo alla possibilità normativa della legge statale. Le fonti del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Di seguito gli atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Riferimenti	Oggetto
Delibera C.C. n. 37 del 14/06/2019	Modifica allo statuto comunale. Approvazione
Delibera C.C. n. 8 del 27/05/2020	Modifica degli artt. 7, 8, 40 e 53 dello Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana
Delibera C.C. n. 13 del 30/04/2021	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Esame ed approvazione.
Delibera C.C. n. 21 del 30/06/2021	Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI)
Delibera C.C. n. 46 del 29/12/2021	Approvazione regolamento per l'affrancazione dei terreni gravanti da livelli, enfiteusi e usi civici
Delibera C.C. n. 47 del 29/12/2021	Modifica degli artt. 7e 53 dello Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana
Delibera C.C. n. 7 del 26/04/2022	Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale - Approvazione
Delibera C.C. n. 30 del 29/12/2022	Convenzione ex art. 30 del TUEL e regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società G.E.A. s.r.l. Rinnovo
Delibera C.C. n. 40 del 29/12/2022	Modifica dello statuto dell'Unione Comuni Garfagnana
Delibera C.C. n. 18 del 27/07/2023	Regolamento di utenza per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione.
Delibera C.C. n. 38 del 28/12/2023	Modifica del regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali per regolamentazione dei casi di morosità degli utenti degli alloggi
	di edilizia residenziale pubblica.

ATTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

Riferimenti	Oggetto
Delibera G.C. n. 135 del 30/12/2019	Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'oerario di servizio e di lavoro dei dipendenti
Delibera G.C. n. 8 del 14/03/2022	Regolamento per il funzionamento delle giunte in modalità a distanza. Approvazione.
Delibera G.C. n. 19 del 27/04/2023	Regolamento europeo privacy UE/2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation). Approvazione schema linee guida - Policy ITC
Delibera G.C. n. 32 del 06/07/2023	Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castiglione di Garfagnana con le modifiche ed integrazioni
	introdotte dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81 - Approvazione schema preliminare e avvio procedura partecipativa ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs.
	n. 165/2001

Attività tributaria:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale (solo per cat. A/1 - A/8 - A79)	4,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazioni abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60	9,10	9,10	9,10	9,10
Fabbricati rurali e strumentali	0	1,00	1,00	1,00	1,00

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale	1,50				
Detrazioni abitazione principale	0				
Altri immobili	1,50				
Fabbricati rurali e strumentali	1,00				

Aliquote Addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	188,88	199,20	200,90	202,83	203,89

Attività amministrativa

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi dell'art. 147, comma 1, del TUEL, gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Comune di Castiglione di Garfagnana, con il proprio regolamento sui controlli interni, approvato con Delibera C.C. n. 2 del 14/03/2013, provvede a dare attuazione ed integrazione alla disciplina generale sui controlli interni contenuta nelle norme statali, in esso integralmente richiamate, anche nelle loro successive modifiche ed integrazioni. Costituisce parte integrante dei controlli anche il Regolamento comunale sul ciclo di gestione della performance, il Regolamento di contabilità dell'ente, nonché il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

I controlli interni, in particolare, si articolano:

- 1. nel controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 2. nel sistema integrato dei controlli interni, di cui fanno parte il controllo di gestione e il controllo sugli equilibri finanziari.

Le funzioni di attuazione dei controlli interni di questo ente coinvolgono le seguenti figure:

- il Segretario comunale;
- l'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.) della performance dei dipendenti;
- l'Organo di Revisione economico-finanziaria;
- il Funzionario responsabile dei servizi finanziari;
- i Funzionari titolari di posizioni organizzative nell'Ente.

Il sistema dei controlli interni è diretto a verificare (attraverso il controllo di gestione) l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche attraverso tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti. Detto sistema, inoltre, è diretto a garantire (attraverso il controllo sugli equilibri finanziari) il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei singoli settori.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, in particolare, si sostanzia in:

- Controllo preventivo. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa esprimendo parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL. Il parere di regolarità tecnica verifica se l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria, e se, nella sua composizione formale, sia conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si esprime, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile esprimendo il parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. Il parere di regolarità contabile è volto a garantire il rispetto dei principi e delle norme che regolano la contabilità degli enti locali, con particolare riferimento al principio di integrità del bilancio, alla verifica dell'esatta imputazione della spesa al pertinente capitolo di bilancio ed al riscontro della capienza dello stanziamento relativo. Il parere include anche la valutazione sulla

correttezza sostanziale della spesa proposta. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli

151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- Controllo successivo. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale. L'attività di controllo garantisce che in ogni esercizio finanziario vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutti i Settori dell'Ente. Il controllo successivo svolto, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che si ritenga di verificare. Il controllo successivo, con tecniche di campionamento, è svolto con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può, laddove ritenuto necessario sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto generale l'attività dell'Ente nel suo complesso. E' sistema di controllo funzionale permanente dell'azione amministrativa dell'ente, è composto dall'insieme delle attività volte al perseguimento delle seguenti finalità:

- a. verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- b. verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, dell'efficacia, efficienza ed economicità nella realizzazione degli obiettivi attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti;
- c. valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

Il sistema di controllo di gestione consente organi di direzione politica e tecnica di guidare l'ente verso il perseguimento, nei modi più efficaci ed efficienti, di obiettivi coerenti con i propri fini istituzionali. Per la parte di attività corrispondente alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali ha trovato fondamento in una struttura organizzativa definita con un piano di attribuzione delle competenze e di delega delle responsabilità gestionali. Per tale controllo si assume come parametro il Piano esecutivo di gestione, nel quale sono evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile di Area, integrato con il piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance.

Al termine di ciascun esercizio i responsabili delle Aree rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati finalizzata sia alla valutazione di ciascun responsabile in ordine al proprio operato, sia alla verifica della efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata.

PERSONALE

ANNO	ASSUNZIONI	PENSIONAMENTI
2019	-	n.1 Funzionario amministrativo-contabile
2020	-	n.1 Esecutore
2021	n.1 Funzionario amministrativo-contabile	-
	n.1 Esecutore	
2022	n.1 Esecutore (part time)	-
2023	-	-

LAVORI PUBBLICI

INTERVENTO	FONTE FINANZIAMENTO	IMPORTO	STATO
istallazione punti di video sorveglianza	Contributo Ministero D.L. n. m14/2017 (€14.800,00) + Fondi di bilancio (€3.700,00)	€ 18.500,00	Completato
Intervento rispristino danni a seguito di eventi sismici	Contributo Ministero D.L. n. 244/2016	€ 9.806,91	Completato
Studi di microzonazione sismica	Contributo Regione Toscana – Decreto dirigenziale n. 1669/2014	€ 14.998,51	Completato
Interventi di messa in sicurezza edifici comunali	Contributo Ministero L. 145/2018	€ 40.000,00	Completato
Interventi manutenzione straordinaria per efficientamento energetico campo sportivo polivalente	Contributo Ministero D.L. n. 34/2019	€ 50.000,00	In fase di completamento
Interventi di riqualificazione del territorio comunale e arredo urbano – Centro commerciale naturale	Contributo Regione Toscana	€ 39.826,18	Completato
Interventi di riqualificazione del territorio comunale	Fondi di Bilancio	€ 39.216,44	Affidamento
Efficientamento energetico palestra scolastica	Contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti del 23/04/2019 denominato "Fondo Kyoto 3" (€129.000,00) + Fondi di bilancio (€5.110,59)	€ 134.110,59	In fase di completamento
Opere di adeguamento sismico, risanamento conservativo e riqualificazione energetica della scuola primaria e secondaria di primo grado "G. Santini"	Contributo Regione Toscana – Piano interventi nell'ambito del DPCM 08/07/2014 (€964.075,20) + Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (€180.000,00) + Contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti concesso il 12/09/2017 (€59.924,80)	€ 1.204.000,00	Completato

Opere di completamento e migliorie dei lavori di adeguamento sismico, risanamento conservativo e riqualificazione energetica della scuola Primaria e secondaria di primo grado"G. Santini"	Fondi di bilancio	€ 30.000,00	Completato
Efficientamento energetico edificio scuola Primaria e Secondaria di primo grado "G. Santini"	e Prestiti del 23/04/2019 denominato "Fondo Kyoto 3" (€252.300,00)	€ 252.300,00	In fase di completamento
Interventi manutenzione straordinaria edificio scolastico per adattamento spazi a norme anti Covid	Contributo Ministero "Fondi PON"	€ 8.243,32	Completato
Interventi aree cimiteriali: lavori per la ristrutturazione dei vecchi loculi cimiteriali del cimitero di Castiglione di Garfagnana e Valbona.	Project financing (€105.370,00) + Fondi di bilancio (€67.562,80)	€ 172.932,80	Completato
Efficientamento energetico facciata comunale	Contributo Ministero dell'Interno (€50.000,00) + Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca – Bando 2019/2021 "Interventi culturali" (€58.000,00)	€ 108.000,00	Completato
Progettazione "La Rocca di Castiglione di Garfagnana tra suggestioni e prospettive future"	Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	€ 35.000,00	Completato
Intervento messa in sicurezza per apertura museo etnografico San Pellegrino in Alpe "Don Luigi Pellegrini"	Contributo Unione Comuni Garfagnana (€10.000,00) + Fondi di bilancio (€10.000,00) + Contributo Comune di Frassinoro (€5.000,00) +Contributo Provincia di Lucca (€2.500,00)	€ 27.500,00	Completato
Messa in sicurezza versante in Fraz. Cerageto, per frana quiescente Cerageto, per frana quiescente Cerageto, per frana quiescente Cerageto, per frana quiescente Trasporti		€ 334.988,59	In fase di completamento

Messa in sicurezza versante in Fraz. Chiozza, Loc. Tizzosore, per frana quiescente	Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (€401.031,32) + Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca – Bando 2023/2024 "Opere pubbliche" (€40.000,00)	€ 441.031,32	Completato
Intervento riduzione del rischio idrogeologico strada comunale Loc. Bigiaia	Contributo Ministero Economia e Finanze del 19/05/2023	€ 91.000,00	Affidamento lavori
Intervento riduzione del rischio idrogeologico strada comunale Beccaria – Salimbeni, Loc. Quintilio	Contributo Ministero Economia e Finanze del 19/05/2023	€ 100.000,00	Affidamento lavori
Intervento riduzione del rischio idrogeologico strada comunale Loc. Fallita	Contributo Ministero Economia e Finanze del 19/05/2023	€ 99.000,00	Affidamento lavori
Interventi innovazione digitale	Contributo Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (Progetto europeo NextGenerationEU)	€ 96.926,00	Affidamento lavori
Costruzione stabile protezione civile Loc. Campori	Fondi di Bilancio	€ 70.000,00	Completato
Efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica	Decreto del Ministero dell'Interno del 11/11/2020 (€100.000,00) + Decreto del Ministero dell'Interno del 14 e 30/01/2020 (€30.000,00) + Decreto Ministero dell'Interno (€100.000,00)	€ 230.000,00	In fase di completamento
Interventi abbattimento barriere architettoniche	Contributo Regione Toscana	€ 5.000,00	Completato
Installazione Hot-spot per rete Wifi di accesso pubblico gratuito	Contributo europeo "Progetto europeo WIF4EU"	€ 15.000,00	Completato

Realizzazione campo sportivo polivalente a compendio del plesso scolastico del capoluogo		€ 438.890,41	In fase di completamento
Interventi di manutenzione straordinaria patrimonio	Fondi di bilancio	€ 44.337,50	Completato
Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare) – Progetto abitare la Valle del Serchio. Cohousing di Paese	(€49.150,00) + Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca assegnato all'Unione Comuni Garfagnana (€50.014,00) + Fondi di Bilancio del Comune di Castiglione di Garfagnana (€985,00)	€ 100.149,00	Affidamento lavori
Innovativo Nazionale per la Qualità	(€132.405,00) + Contributo Fondazione	€ 147.405,00	Affidamento lavori
Interventi rispristino danni atmosferici	Contributo Regione Toscana	€ 161.052,18	Completato
Restauro del percorso della cortina muraria di Porta Sardegna con il rispristino dell'accessibilità ai bastioni Torricella e sotto la Rocca	Contributo Regione Toscana ai sensi dell'art.82 bis della L.R. 68/2011 (€158.801,97) + Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (€30.000,00) + Fondi di bilancio (€3.374,42)	€ 192.176,39	Completato

Realizzazione parcheggio a raso Loc.	Contributo Regione Toscana ai sensi		
Porta Inferi capoluogo	dell'art.82 bis della L.R. 68/2011	€ 203.594,85	Completato
	(€120.097,27) + Fondi di bilancio		
	(€48.825,98) + Contributo Ministero		
	dell'Interno (€34.671,60)		
Realizzazione parcheggio Loc.	Fondi di bilancio	€ 30.000,00	Completato
Mozzanella			
Interventi manutenzione viabilità in	Fondi di bilancio (€225.500,85) +		
varie località del territorio comunale	Contributi Regione Toscana	€ 457.687,88	Completato
	(€208.371,54) + Contributi Ministero		
	(€23.815,49)		

GESTIONE DEL TERRITORIO

- Approvazione Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art.23 della Legge Regionale n. 65/2014 con Delibera C.C. n.53 del 30/07/2019.
- Adozione variante al Piano strutturale intercomunale contestuale al Piano Operativo intercomunale ai sensi dell'art. 23 e 23bis della Legge Regionale n. 65/2014 con Delibera C.C. n.3 del 04/03/2024.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso l'opera di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica al fine di ottenere notevoli benefici energetici, illuminotecnici, nonché gestionali e di sicurezza. È in corso di completamento l'intervento di sostituzione degli impianti esistenti, la quale consente, infatti, di ottenere un significativo risparmio energetico, un miglioramento del comfort visivo e una consistente riduzione dell'inquinamento luminoso. I nuovi impianti garantiscono, inoltre, una maggiore sicurezza sia per la circolazione stradale che pedonale, oltre ad abbattere i costi di gestione e ridurre gli interventi di manutenzione. Le opere di efficientamento energetico hanno interessato, inoltre, la palestra scolastica, la scuola primaria e secondaria di primo grado "G. Santini" e la facciata del palazzo comunale.
- Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche per permettere l'accessibilità a luoghi e servizi pubblici alle persone con difficoltà motoria mediante la realizzazione di rampe di accesso (Chiesa San Michele Arcangelo, edificio scolastico, cimitero di Chiozza e, in fase di ultimazione, il montascale presso il campo sportivo polivalente).
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali sono stati realizzati in diverse località del territorio comunale. L'ambiente montano, che caratterizza il Comune di Castiglione di Garfagnana, rende imprescindibile la manutenzione per contrastare gli effetti del dissesto idrogeologico e del maltempo, per evitare l'isolamento delle comunità locali residenti, migliorarne la circolazione e garantirne la sicurezza.
- In collaborazione con l'Unione Comuni Garfagnana, è stato promosso il programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).
- Promozione del progetto denominato "UNESCO MAB", avente ad oggetto interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici a favore dei comuni ricadenti in tutto o in parte nei siti UNESCO d'interesse naturalistico. A tal fine, è stata stipulata apposita convenzione tra il Comune di Castiglione di Garfagnana e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano in qualità di soggetto coordinatore della Riserva della biosfera dell'Appennino Tosco Emiliano, per avviare le attività previste con l'obiettivo finale di rispettare i tempi e gli adempimenti previsti.
- Completamento e migliorie all'intervento di adeguamento sismico, risanamento conservativo e funzionale della Scuola primaria e secondaria di primo grado "G. Santini".
- Intervento di riqualificazione del contro abitato della frazione di Chiozza.
- Progetto di restauro e riqualificazione del percorso della cortina muraria di Porta Sardegna con il rispristino dell'accessibilità ai bastioni Torricella e sotto la Rocca.
- Riqualificazione architettonica e funzionale della cappella e dei loculi del cimitero di Cerageto.
- Realizzazione, nella frazione di Campori, di un fabbricato da adibire a centro sociale e, all'occorrenza, a sede di Protezione Civile. Il medesimo progetto è stato avviato anche per la frazione di Piandicerreto, per il quale è stata conclusa la procedura di acquisizione dell'area.

	2019	2020	2021	2022	2023
CILA, SCIA rilasciate	53	52	32	104	107

CICLO DEI RIFIUTI

Il Comune di Castiglione di Garfagnana, con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 30 novembre 2011, ha approvato l'intero procedimento di individuazione del gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani definito dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa, partecipando alla costituzione di una NewCo, costituita ai fini dell'affidamento del servizio da affidare, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 37/2011, ad una società mista pubblico-privata, il cui socio privato dovrà essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, approvando il cronoprogrammadella procedura di affidamento del servizio che prevede la sottoscrizione del contratto di servizio nei tempi previsti nel cronoprogramma approvato.

In data 16.12.2011, con atto del Notaio, dr. Massimo Cariello di Pisa, Rep. 18584, Racc. 6623, nel rispetto del percorso di costituzione della società mista approvato con la delibera assembleare dell'ATO n. 10 del 28.09.2011, è stata costituita la società RetiAmbiente s.p.a. La società è dotata di un capitale sociale minimo di € 120.000,00, in attesa dei futuri aumenti di capitale, sia di parte pubblica che privata, così come previsti nel documento all. sub. B alla delibera dell'assemblea dell'ATO Toscana Costa n. 10 del 28.09.2011. La società è stata costituita da 95 comuni appartenenti all'ATO Toscana Costa, meglio indicati nell'elenco allegato, tra cui le città capoluogo di Provincia: Livorno, Pisa, Lucca e Massa e questo Comune.

A seguito della messa in liquidazione della società Severa Spa, affidataria del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani il Comune ha ritenuto opportuno dotarsi di un idoneo veicolo societario per la gestione del servizio medio tempore in attesa che il Gestore Unico d'ambito sia pienamente operativo sul territorio della Garfagnana. Con deliberazione del C.C. n. 49 del 22/12/2014, ha aderito alla costituzione di una NewCo, denominata Garfagnana Ecologia Ambiente srl – G.E.A. srl, interamente pubblica per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti con le modalità "in house contract", in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, a seguito della cessazione dell'attività prevista per in primi mesi del 2015 della società Severa spa, attuale gestore del servizio rifiuti, in attesa dell'attuazione della L.R. 25/1998 e s.m.i, conformemente a quanto disposto dall'art. 81, comma 3, della L.R. 65/2010 e della normativa statale di riferimento, nelle more del completamento delle procedure di individuazione del gestore integrato per la raccolta dei rifiuti, come stabilito dal crono programma approvato dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa.

Con deliberazione dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa n.15 del 20.12.2019 avente oggetto "Indirizzi per la definizione delle linee guida da trasmettere a RetiAmbiente S.p.A. per la redazione del Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario di gruppo, in funzione di un eventuale affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con modalità in house providing: approvazione." ha definito tutti i passaggi che devono condurre al concretizzarsi dell'affidamento entro il 2020 del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani alla società RetiAmbiente spa con modalità "in house providing". Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/12/2023 sono state conferite le quote di partecipazione detenute nella GEA S.r.l., pari al 6,81% del capitale sociale, in Reti Ambiente S.p.A. cosicché, nella nuova veste di SOL, possa continuare a svolgere il servizio sul comune dal 1° gennaio 2024.

La situazione di emergenza dovuta al diffondersi del contagio dall'infezione da Covid-19 ha prodotto rilevanti danni economici che si sono tradotti in una drastica riduzione del reddito per un gran numero di soggetti e di nuclei familiari. Ciò ha condotto l'amministrazione all'approvazione di strumenti operativi a sostegno della popolazione, oltre che la messa in atto di strategie opportune al fine di limitare i contagi. La copertura finanziaria degli interventi di seguito indicati è riconducibile al D.L. n. 34 del 19/05/2020.

- Misure straordinarie e urgenti destinate al sostegno nel pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19. Si tratta di un intervento destinato specificatamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività od il loro rapporto di lavoro.
- Messa in opera di cartelli informativi.
- Fornitura di oggetti individuali (borracce) agli alunni delle scuole, al fine di mantenere le distanze di sicurezza durante l'intervallo.
- Divulgazione di materiale informativo alla popolazione.
- Acquisto e distribuzione alla popolazione di dispositivi di protezione individuale (circa 30mila mascherine), mascherine a misura di bambino, e tamponi per ogni nucleo familiare.
- Intensa opera di sanificazione degli edifici comunali anche mediante l'installazione di colonnine per la sanificazione e purificatori d'aria.
- Erogazione di contributi e agevolazioni TARI a favore delle utenze domestiche e non, per sopperire alle necessità urgenti e necessarie dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici dell'emergenza.
- Interventi per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria. In particolare, l'amministrazione, si è preposta e ha portato a compimento la riorganizzazione del servizio mensa scolastico attraverso la realizzazione del locale cucina a pertinenza del refettorio destinato alla preparazione e allo sporzionamento dei pasti direttamente in loco. Prima di tale intervento, infatti, il servizio era svolto con il ricorso a una ditta esterna e l'appalto prevedeva la preparazione dei parti presso i locali dell'appaltatore e il conseguente sporzionamento nel refettorio.
- In osservanza dei protocolli anti Covid, che raccomandavano di svolgere le attività il più possibile all'aperto, si è proceduto all'acquisto di arredi consistenti in tavoli da pic-nic e giochi, compensivi di un tappeto antitrauma per incentivare l'utilizzo dell'area esterna durante le lezioni scolastiche.
- Erogazione del contributo ricevuto ai sensi del D.L. n. 154/2020 per la distribuzione dei buoni alimentari di spesa per sostenere le famiglie in difficoltà ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n, 658 del 29/03/2020 e del D.L. n. 154/2020.
- Erogazione di contributi straordinari alle associazioni presenti sul territorio comunale, con particolare riferimento alle associazioni di volontariato di protezione civile, svolgenti un ruolo strategico e fondamentale durante l'emergenza pandemica.
- Opere necessarie alla mitigazione degli effetti del Covid-19 nelle pertinenze della scuola e all'interno degli edifici comunali.
- Creazione di aree fitness nelle località di Cerageto, Chiozza e Casone di Profecchia, quali strutture attrezzate per permettono attività fisica (stretching, camminata veloce, corsa e aerobica funzionale).

Nell'ambito dei servizi alla persona si segnalano anche:

- gli interventi a sostegno dell'istruzione e delle pari opportunità, con l'erogazione di contributi all'Istituto Comprensivo di Castiglione di Garfagnana, contributi alle famiglie con figli minori che presentano una condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/1992, nonché voucher a parziale copertura del costo di frequenza dei centri estivi al fine di accreditare i centri ricreativi sul territorio comunale, oltre a contributi alla Commissione Provinciale Pari Opportunità della Provincia di Lucca volti a sostenere le iniziative contro la violenza sulle donne. Tra i contributi erogati anche quelli a favore degli allevatori nell'intento di sostenere e valorizzare tutte le attività locali basate principalmente e/o esclusivamente sull'allevamento del bestiame e sulla coltura dei terreni.
- Grazie al contributo delle associazioni è stata realizzata una campagna di raccolta di generi alimentari per le famiglie più bisognose durante l'emergenza Covid e per la popolazione ucraina.

• Riattivazione del servizio postale nel capoluogo e nella frazione di Chiozza. La parziale chiusura del servizio a causa della pandemia ha messo a dura prova la cittadinanza con notevoli disagi e disservizi. L'amministrazione ha sollecitato un ripristino celere e totale del servizio che, ad oggi, è tornato alla normalità.

TURISMO E CULTURA

- Con il "Fondo emergenze biblioteche", ai sensi del decreto ministeriale dei beni e delle attività culturali rep. 267 del 04/06/2020, l'Amministrazione ha colto l'opportunità di potenziare e rilanciare la Biblioteca comunale di Castiglione di Garfagnana, attraverso acquisti volti ad arricchirne ed aggiornarne il patrimonio. Negli ultimi anni la biblioteca, infatti, ha registrato un notevole aumento dei prestiti (oltre 1.000 libri dati in prestito). Inoltre, sono state inaugurate due nuove biblioteche sul territorio comunale, a Chiozza e a Cerageto, grazie anche al lavoro di alcune associazioni presenti sul territorio che da anni portano avanti la crescita della comunità.
- Nel 2019 l'amministrazione comunale, insieme al Lions Club Garfagnana, ha deciso di portare avanti un progetto di restauro del Libro dei Parlamenti (1627-1634) conservato nel prestigioso archivio storico comunale. Al suo interno si possono trovare, oltre agli atti che il Parlamento di Castiglione deliberava in quegli anni, il decreto con il quale è stata istituita la "Festa del regalo" che ogni anno viene celebrata la prima domenica dell'anno.
- Realizzazione di un'opera d'arte sulle facciate del fabbricato di proprietà comunale adibito a scuola dell'infanzia nell'ambito del progetto artistico, didattico e culturale denominato "Street Art WorkShop". Quest'ultimo, attraverso la Street art, unisce la volontà di riqualificazione legata al territorio e la possibilità concreta di rendere protagonisti gli alunni attraverso dei laboratori didattici preparatori ed un loro coinvolgimento attivo durante la fase di realizzazione. Il WorkShop ha previsto un momento iniziale di incontro e confronto tra gli alunni e l'artista, poi la seconda parte pratico-laboratoriale in cui gli alunni hanno supportato l'artista e i suoi assistenti nella realizzazione vera e propria. Il tema è "Il lupo e gli altri animali del bosco" ed è dedicato alla fauna propria della Garfagnana, un modo per approfondire il legame con la terra e le origini. Il progetto ha promosso diversi temi: la diffusione urbana dell'arte contemporanea attraverso l'arte come espressione pubblica di bellezza al servizio di tutti, la riqualificazione urbana e del paesaggio, la partecipazione attiva dei ragazzi e di tuttala comunità, e il rilancio dell'attrazione turistica.
- Nell'ambito dell'intervento, già avviato dalla precedente amministrazione, di costruzione del Centro commerciale naturale di Castiglione di Garfagnana, sono stati realizzati alcuni interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio comunale, tra i quali, l'installazione, nella frazione di San Pellegrino in Alpe, di un binocolo panoramico. La sua collocazione, a 1.525 mt. di altezza sul versante appenninico della Garfagnana e della Mediavalle del Serchio, permette di apprezzarne ampiamente il panorama. Nell'ambito degli interventi effettuati grazie ai fondi del Centro commerciale naturale sono stati acquistati nuovi giochi al parco di Cerageto.
- Le attività culturali hanno avuto un ruolo centrale con l'esposizione di mostre personali e collettive, l'organizzazione di eventi culturali, fiere e manifestazioni su tutto il territorio comunale. Nel corso del mandato amministrativo, ad eccezione degli anni colpiti dalla pandemia, e in collaborazione con le associazioni culturali presenti si segnalano, tra le molte, le seguenti iniziative: La manifestazione dei crocioni nel corso della settimana santa; la manifestazione intitolata "Io Dante" in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri; la Fera di Ottobre "Rassegna del Castagno, del fungo e tartufo scorzone"; la "Passeggiata rosa" per la celebrazione della festa della donna; il Festival "Il Serchio delle Muse", la Fiera del bestiame, l'evento espositivo "En-exclave art exibition 2023" nella chiesa di San Pellegrino in Alpe, oltre ad altri eventi estivi che hanno animato il territorio comunale; la mostra "La via dei tesori", il mercato artigianale, laSagra Pascoliana delle forbici, l'Omaggio "Cippo Castelli" in località Pradaccio.
- E' stata data attuazione alla L.R. n.4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" per tutelare i territori montani contrastandone, in particolare, lo spopolamento rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico prevedendo specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttive o a sostegno della riorganizzazione delle attività già esistenti nei territori dei comuni montani.

- È stata effettuata la riapertura del museo etnografico "Don Luigi Pellegrini" di San Pellegrino in Alpe.
- Grazie all'attività di valorizzazione del territorio e di promozione turistico-culturale, Castiglione di Garfagnana fa parte dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia", con la sua pubblicazione sulla rivista "Borghi & Città Magazine", venduta su tutto il territorio nazionale e all'estero. Il borgo di Castiglione, inoltre, è stato inserito nel neonato Monopoly dei borghi più belli.

Controllo strategico:

Il controllo strategico si applica ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2019 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2020. Pertanto, il Comune di Castiglione di Garfagnana non ne è soggetto.

Valutazione delle performances:

Annualmente il personale dipendente è oggetto di valutazione da parte del proprio responsabile ed il responsabile a sua volta è valutato dall'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.). All'inizio dell'anno, vengono individuati gli obiettivi da conseguire e contestualmente all'approvazione del piano della Performance gli stessi vengono meglio declinati e assegnati a ciascun dipendente. Al termine dell'esercizio di riferimento, al dipendente è consegnata una scheda valutativa in cui è riportato il punteggio attribuitogli dal responsabile e, nel caso dei responsabili, dall'O.I.V. e dalla Giunta, calcolato tenendo conto di diversi indicatori, variabili a seconda della categoria di inquadramento e legati alla prestazione individuale, e una parte legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Le schede di valutazione in uso nel comune di Castiglione di Garfagnana consentono al responsabile del servizio di attribuire un punteggio massimo pari a 100.

Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147quanter del TUEL:

Il controllo sulle società partecipate viene effettuato dal responsabile dell'Area Finanziaria sulla base delle indicazioni normative, in fase di ricognizione e revisione annuale delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, ex art. 20 c.1 del d.lgs. 19 agosto 2016 n°175 e si conclude con l'aggiornamento dei dati sulla apposita piattaforma del MEF. L'Ente ha regolarmente approvato annualmente sia la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie al 31 dicembre acquisendo il prescritto parere dell'organo di revisione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

(acco	ENTRATE ertamenti competenza)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Fondo plu	uriennale vincolato	654.108,62	649.121,95	461.461,44	616.268,44	590.641,37	-9,70
Entrate co	orrenti	1.805.584,60	1.677.606,66	2.038.269,19	1.630.149,10	1.614.230,58	-10,60
Titolo 4	Entrate in conto capitale	473.023,46	405.494,14	1.092.345,62	506.477,50	798.641,34	68,84
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	381.300,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	381.300,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
	Totale	3.041.208,06	2.273.100,80	3.130.614,81	2.136.626,60	2.412.871,92	-20,66

(Ir	SPESE npegni competenza)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	Spese correnti	1.371.107,03	1.359.939,69	1.700.671,47	1.474.190,93	1.466.397,17	6,95
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.058.915,54	721.358,92	995.549,72	683.080,48	957.621,17	-9,57
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	381.300,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	108.770,05	97.457,49	99.227,25	104.106,27	108.126,16	-0,59
	Totale	2.920.092,62	2.273.756,10	2.795.448,44	2.261.377,68	2.532.144,50	-13,29

	PARTITE DI GIRO certamenti e impegni)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	397.833,83	3.774.933,57	252.027,75	372.930,06	280.106,47	-29,59
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	397.833,83	3.774.933,57	252.027,75	372.930,06	280.106,47	-29,59

Equilibrio di parte corrente

		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.296,50	33.393,70	25.244,09	28.337,12	34.978,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.648,74	11.648,74	11.648,74	11.648,74	11.648,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.805.584,60	1.677.606,66	2.038.269,19	1.630.149,10	1.614.230,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.371.107,03	1.359.939,69	1.700.671,47	1.474.190,93	1.466.397,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	33.393,70	25.244,09	28.337,12	34.978,62	24.213,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	108.770,05	97.457,49	99.227,25	104.106,27	108.126,16
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.296,93	5.210,00	0,00	46.951,06	30.686,27
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	230.628,25	0,00	3.374,42	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		83.630,26	221.920,35	220.254,28	80.512,72	69.509,69

Equilibrio di parte capitale

		2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	21.500,00	41.336,00	100.825,98	144.334,41	155.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	626.812,12	615.728,25	436.217,35	587.931,32	555.662,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.235.623,46	595.494,14	1.092.345,62	506.477,50	798.641,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	381.300,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	230.628,25	0,00	3.374,42	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.058.915,54	721.358,92	995.549,72	683.080,48	957.621,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	615.728,25	436.217,35	587.931,32	555.662,75	551.682,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		58.620,04	-17,88	49.282,33	0,00	0,00

Risultati della gestione

Fondo di cassa e risultato di amministrazio	ne	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio		602.743,88	665.248,26	403.950,32	1.046.278,94	346.428,47
Riscossioni	(+)	3.125.805,86	5.735.378,53	2.969.230,24	2.297.483,71	2.742.897,04
Pagamenti	(-)	3.063.301,48	5.996.676,47	2.326.901,62	2.997.334,18	2.668.926,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 decembre	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)	665.248,26	403.950,32	1.046.278,94	346.428,47	420.398,78
Totale residui attivi finali	(+)	1.783.652,83	2.157.837,42	2.552.616,87	2.751.705,67	2.690.065,25
Totale residui passivi finali	(-)	1.248.908,10	1.331.962,34	2.016.819,21	1.651.318,12	1.766.832,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	33.393,70	25.244,09	28.337,12	34.978,62	24.213,71
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	615.728,25	436.217,35	587.931,32	555.662,75	551.682,92
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	(=)	550.871,04	768.363,96	965.808,16	856.174,65	767.734,44
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO

Composizione risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione	550.871,04	768.363,96	965.808,16	856.174,65	767.734,44
Parte accantonata	214.612,30	231.672,01	312.588,35	387.785,73	374.281,26
Di cui : Fondo crediti dubbia esigibilità	208.222,63	221.738,77	298.611,54	370.765,35	354.731,05
Parte vincolata	243.037,57	309.910,20	363.416,08	262.768,71	162.768,71
Parte destinata agli investimenti	10.427,10	10.427,10	10.427,10	10.427,10	10.427,10
Parte disponibile	82.794,07	216.354,65	279.376,63	195.193,11	220.257,37

Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	6.296,93	5.050,55	0,00	46.951,06	30.686,27
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	21.500,00	41.495,45	100.825,98	144.334,41	155.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.796,93	46.546,00	100.825,98	191.285,47	185.686,27

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	b	С	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	342.106,04	154.874,84	0,00	0,00	342.106,04	187.231,20	166.287,98	353.519,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.303,61	8.225,85	0,00	0,00	9.303,61	1.077,76	3.000,00	4.077,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	581.545,74	212.936,86	0,00	6,46	581.539,28	368.602,42	74.081,99	442.684,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	380.639,34	90.757,50	0,00	0,00	380.639,34	289.881,84	284.783,77	574.665,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.300,00	381.300,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	5.654,62	0,00	0,00	0,00	5.654,62	5.654,62	0,00	5.654,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	151.173,91	135.661,59	0,00	0,00	151.173,91	15.512,32	6.238,93	21.751,25
Totale	1.470.423,26	602.456,64	0,00	6,46	1.470.416,80	867.960,16	915.692,67	1.783.652,83

Residui passivi 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	b	С	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	530.357,21	413.938,41	0,00	12.373,97	517.983,24	104.044,83	275.566,41	379.611,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	275.296,17	242.596,84	0,00	3,40	275.292,77	32.695,93	786.392,49	819.088,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	201.016,93	184.479,21	0,00	9,81	201.007,12	16.527,91	33.680,53	50.208,44
Totale	1.006.670,31	841.014,46	0,00	12.387,18	994.283,13	153.268,67	1.095.639,43	1.248.908,10

Residui attivi 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	b	С	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	593.477,80	237.253,28	0,00	4.886,50	588.591,30	351.338,02	238.582,51	589.920,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.196,96	8.967,51	0,00	1.601,59	26.595,37	17.627,86	4.573,60	22.201,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	364.332,53	130.726,17	0,00	16,00	364.316,53	233.590,36	107.065,38	340.655,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.417.492,90	573.457,35	0,00	5.111,34	1.412.381,56	838.924,21	557.336,47	1.396.260,68
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	296.882,00	0,00	0,00	0,00	296.882,00	296.882,00	0,00	296.882,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	44.144,84	0,00	0,00	0,00	44.144,84	44.144,84	0,00	44.144,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.178,64	7.072,30	0,00	106,34	7.072,30	0,00	0,00	0,00
Totale	2.751.705,67	957.476,61	0,00	11.721,77	2.739.983,90	1.782.507,29	907.557,96	2.690.065.25

Residui passivi 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	b	С	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	995.871,06	508.886,26	0,00	25.029,34	970.841,72	461.955,46	419.797,54	881.753,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	534.312,05	345.421,00	0,00	2.780,06	531.531,99	186.110,99	593.265,95	779.376,94
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	95.000,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	95.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.049,53	0,00	0,00	0,00	1.049,53	1.049,53	0,00	1.049,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	25.085,48	22.833,13	0,00	0,00	25.085,48	2.252,35	7.401,14	9.653,49
Totale	1.651.318,12	877.140,39	0,00	27.809,40	1.623.508,72	746.368,33	1.020.464,63	1.766.832,96

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12/2023	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	170.316,30	64.901,83	53.062,43	67.943,96	237.253,28	593.477,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	419,84	1.601,59	13.778,01	3.430,01	8.967,51	28.196,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	98.948,50	4.240,48	35.810,56	94.606,82	130.726,17	364.332,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	75.840,96	63.179,98	642.616,55	62.398,06	573.457,35	1.417.492,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	201.882,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	296.882,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	3.996,73	40.148,11	0,00	0,00	0,00	44.144,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	106,34	7.072,30	7.178,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	551.404,33	269.071,99	745.267,55	228.485,19	957.476,61	2.751.705,67

Residui passivi al 31/12/2023	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	42.991,18	55.955,86	268.498,39	119.539,37	508.886,26	995.871,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.978,44	25.342,66	9.866,22	111.703,73	345.421,00	534.312,05
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	1.049,53	0,00	0,00	1.049,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	232,84	0,00	1.673,57	345,94	22.833,13	25.085,48
Totale titoli 1+2+3+7	85.202,46	176.298,52	281.087,71	231.589,04	877.140,39	1.651.318.12

5. Patto di stabilità interno

2019	2020	2021	2022	2023	
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	

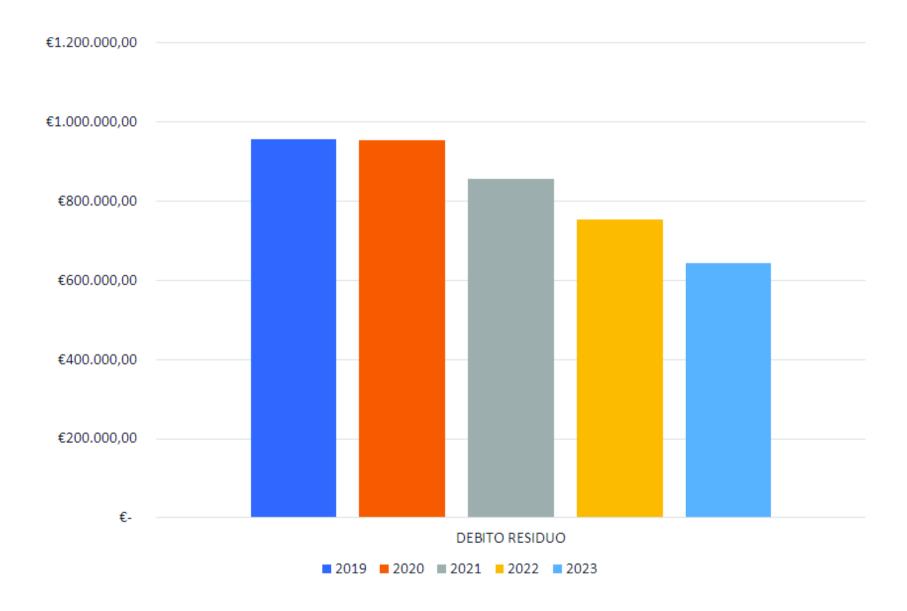
Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	957.528,88	955.071,36	856.893,64	752.787,37	644.661,21
Popolazione residente	1.750,00	1.733,00	1.724,00	1.713,00	1.727,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	547,16	551,11	497,04	439,46	373,28

Rispetto dei limiti di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate Titoli 1 - 2 - 3 (rendiconto penultimo esercizio precedente l'anno considerato)	1.611.642,33	1.601.244,56	1.805.584,60	1.677.606,66	2.038.269,19
Interessi passivi	38.522,17	33.830,34	31.125,86	27.414,95	23.797,69
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,39	2,11	1,72	1,63	1,17
% limite di indebitamento (art. 204 T.U.E.L.)	161.164,23	160.124,46	18.058,46	167.760,67	203.826,92
Rispetto del limite art. 204 T.U.E.L.	SI	SI	SI	SI	SI

All'inizio del mandato il debito residuo ammontava ad € 957.528,88, mentre nel 2023 è pari ad € 644.66,21. L'ultimo contratto di mutuo stipulato è relativo all'annualità 2020, dopodiché la scelta dell'amministrazione è stata quella di realizzare investimenti esclusivamente con finanziamenti a fondo perduto riducendo, in questo modo, l'incidenza del debito sul bilancio dell'ente.



Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha stipulato nel quinquennio di riferimento contratti relativi a strumenti derivati.

Rilevazione flussi	2019	2020	2021	2022	2023
Tipo di operazione	-	-	-	-	-
Data di stipulazione	-	-	-	-	-
Flussi positivi	-	-	-	-	-
Flussi negativi	-	-	-	-	-

Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	6.114.880,62
Immobilizzazioni immateriali	33.399,72	Fondo per rischi ed oneri	6.389,67
Immobilizzazioni materiali	10.007.258,82	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	36.649,19	Debiti	2.401.658,78
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	3.795.238,12
Crediti	1.186.846,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.054.012,60		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	12.318.167,19	Totale	12.318.167,19

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	7.053.346,72
Immobilizzazioni immateriali	75.198,92	Fondo per rischi ed oneri	17.020,38
Immobilizzazioni materiali	11.673.246,83	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	36.649,19	Debiti	2.302.905,97
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	5.044.190,66
Crediti	2.083.784,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	548.584,19		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	14.417.463,73	Totale	14.417.463,73

Conto economico in sintesi:

Anno 2019

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	2.228.592,11		
B) Componenti negativi della gestione	1.732.206,68		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	,	496.385,43	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	1,40		
Oneri finanziari	38.522,17		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-38.520,77	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	433.260,79		
Totale oneri straordinari	1.359,46		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		431.901,33	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			889.765,99
Imposte	20.862,72		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			868.903,27

Anno 2023

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	1.825.176,00		
B) Componenti negativi della gestione	1.719.904,22		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		105.271,78	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	764,96		
Oneri finanziari	23.797,69		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-23.032,73	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	86.135,35		
Totale oneri straordinari	12.550,61		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		73.584,74	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			155.823,79
Imposte	27.108,81		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			128.714,98

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esecuzione forzata	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	511.917,15	511.917,15	511.917,15	511.917,15	511.917,15
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	382.353,35	333.256,94	275.816,53	385.354,64	429.463,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spesa personale - Importo totale (Macroaggregato 1.1 + Irap)	327.029,45	270.015,12	275.067,53	384.604,64	413.106,81
Spesa corrente	1.371.107,03	1.359.939,69	1.700.671,47	1.474.190,93	1.466.397,17
Incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente	23,85 %	19,85 %	16,17 %	26,09 %	28,17 %

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale - Importo totale (Macroaggregato 1.1 + Irap)	327.029,45	270.015,12	275.067,53	384.604,64	413.106,81
Abitanti	1.750,00	1.733,00	1.724,00	1.713,00	1.727,00
Spesa del personale pro-capite	186,87	155,81	159,55	224,52	239,20

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti	1.750,00	1.733,00	1.724,00	1.713,00	1.727,00
Numero dipendenti	7,00	6,00	8,00	8,00	9,00
Rapporto abitanti/dipendenti	250,00	288,83	215,50	214,13	191,89

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie.

- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Non ricorre la fattispecie.
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 18.658,39	€ 19.554,81	€ 21.418,84	€ 21.418,84	€ 18.302,12

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): No.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente è stato oggetto di deliberazioni effettuati per irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- 3. Delibera Corte dei Conti n. 354 del 31/10/2019/PRSP relativa a chiarimenti sui consuntivi 2015 e 2016. L'Ente ha proceduto alla presa d'atto della stessa con delibera C.C. n. 73 del 18/12/2019 avente ad oggetto "Provvedimenti conseguenti alla delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 354 del 31/10/2019/PRSP relativa ai conti consuntivi 2015 e 2016" e alla sua successiva pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente Controlli e rilievi sull'amministrazione Corte dei Conti 2019".
- 4. Delibera Corte dei Conti n. 76/2023/PRSE relativa a chiarimenti sui consuntivi 2017, 2018 e 2019. L'Ente ha proceduto alla presa d'atto della stessa con delibera C.C. n. 10 del 27/04/2023 avente ad oggetto "Provvedimenti conseguenti alla delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 76/2023/PRSE relativa ai conti consuntivi 2017, 2018 e 2019" e alla sua successiva pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente Controlli e rilievi sull'amministrazione Corte dei Conti 2023"
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

La Corte dei Conti definisce i criteri e le linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile. Relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'Ente non è stato soggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa, e nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 sono state messe in atto le seguenti misure:

- Gli interventi di efficientamento energetico realizzati, o in corso, nelle scuole e sul territorio, sono tesi all'ottenimento di notevoli benefici energetici, illuminotecnici, nonché gestionali e di sicurezza. In particolare, con la sostituzione degli impianti esistenti si sta iniziando a beneficiare di significativorisparmio energetico, di un miglioramento del comfort visivo nonché di una consistente riduzione dell'inquinamento luminoso. I nuovi impianti garantiscono, inoltre, una maggiore sicurezza sia per la circolazione stradale che pedonale, oltre ad abbattere i costi di gestione e ridurre gli interventi di manutenzione.
- Il contenimento della spesa per il cartaceo, in linea con quanto previsto dal D.L. n.112/2008, articolo 27, "tagliacarta" è stato incrementato con l'implementazione della digitalizzazione e dei software in uso; tutte le comunicazioni , interne agli uffici e con gli amministratori, avvengono esclusivamente via mail/pec (ad esempio convocazioni riunioni, giunte, consigli, trasmissione cedolini competenze mensili), così come le comunicazioni con gli altri Enti e con i privati, laddove possibile; le stampe cartacee sono state fortemente limitate e si utilizza l'impostazione stampe modalità fronte-retro.
- In riferimento al gasolio per il riscaldamento degli uffici comunali sono state utilizzate apposite convenzioni Consip.
- Le manutenzioni sugli immobili sono state programmate nell'ottica di garantire la conservazione delle condizioni di fruibilità degli immobili e allo stesso tempo la minimizzazione della spesa.
- In riferimento all'ambito dei servizi alla persona, le azioni di contenimento della spesa per l'erogazione dei servizi propri del settore competente si sono basate su aggiudicazioni di appalti a condizioni economicamente più vantaggiose.
- In riferimento alla spesa in materia di personale si segnala:
 - la Delibera C.C. n. 20 del 29/07/2022 con cui è stata approvata la convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria tra i comuni di Castiglione di Garfagnana, San Romano in Garfagnana e Sillano Giuncugnano fino al 31/12/2022. Tale convenzione è stata, con Delibera C.C. n. 41 del 29/12/2022, oggetto di proroga fino al 31/12/2023. Con Delibera C.C. n. 19 del 27/07/2023 si è proceduto allo scioglimento consensuale.
 - la Delibera G.C. n. 2 del 23/01/2020 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 22 gennaio 2004, la Convenzione con il Comune di Piazza al Serchio per l'utilizzo di un'unità di personale fino al 31/03/2020. La stessa è stata poi oggetto di rinnovo con successive delibere fino al 31/08/2022.
 - il servizio di polizia locale è stato trasferito all'Unione Comuni Garfagnana (Delibera C.C. n. 44 del 22.12.2011 con cui è stato deliberato di esercitare, ai sensi dell'art.8 dello Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana, la funzione di Polizia Locale di cui all'articolo 21, comma 3, lett. b) della legge 05/05/2009 n.42), cui il Comune di Castiglione di Garfagnana provvede a trasferire la rispettiva quota a carico.

Parte V – 2. Organismi controllati:

Non sono state poste in essere azioni ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il comune di Castiglione di Garfagnana non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D. Lgs. 19 agosto 2016 n, 175, ha previsto per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore dei decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative, al fine di individuare quelle che, non essendo riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o non soddisfacendo i requisiti di legge, dovevano essere oggetto di dismissione entro un anno dalla ricognizione. La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dalla disposizione suddetta si affianca, una tantum, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, il quale, al comma 1, dispone che: "1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.".

In particolare, dalla lettura di tale disposizione, emergono due diversi adempimenti: il primo, inderogabile, dato dall'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, redigendo a tal fine una relazione che dia atto della situazione in cui l'ente si trovi; il secondo, di carattere eventuale e legato al ricorrere dei presupposti di cui al successivo comma 2,

Le relazioni tecniche relative alle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31.12 di ciascun anno, redatte ex art. 20 TUSP, sono state predisposte secondo lo schema di provvedimento approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti (*Indirizzi* per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche), pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento del Tesoro.

SOCIETA' PARTECIPATE	% DETENUTA
CTT NORD SRL	0,033 %
RETI AMBIENTE SPA	0,001 %
LA GARFAGNANA E L'APPENNINO SCARL	14,85 %
ERP SRL	0,36 %
GEA SRL	6,81 %
GAIA SPA	0,038 %
SEVERA SPA	3,54 %

In particolare, il processo di ricognizione ordinaria al 31 dicembre 2022 delle partecipazioni societarie imposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 28/12/2023), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, conduce alle seguenti considerazioni:

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute in Erp Lucca Srl, Gea Srl, e Gaia Spa:

- a) hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012 (in tal senso, viene soddisfatto il requisito di cui all'art. 4 del D.L.gs. 175/2016);
- b) le attività che costituiscono l'oggetto delle società in esame attengono alla produzione di servizi pubblici c.d. "di area vasta" per i quali le funzioni di organizzazione e di regolazione sono attribuite dalla legislazione regionale ad enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali (le Autorità di ambito);
- c) per gli stessi servizi le Regioni e/o le Autorità definiscono, mediante specifici piani, gli interventi da operare per assicurare alla gestione la coerenza con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) negli ambiti territoriali ottimali in cui è stato individuato il gestore unico il contratto di servizio sottoscritto dall'Autorità con lo stesso soggetto gestore contiene le clausole essenziali finalizzate al rispetto dei criteri di cui sopra;
- e) l'ente locale garantisce la continuità nell'erogazione del servizio pubblico sino al subentro del gestore unico negli ambiti territoriali per i quali il medesimo gestore non è stato individuato.

In particolare, con riferimento alla partecipazione in Gea srl, si rileva che con delibera C.C. n. 30 del 06/12/2023 è stato disposto il conferimento delle quote di partecipazione in RetiAmbiente S.p.A. così che, nella nuova veste di SOL, possa continuare a svolgere il Servizio sul Comune dal 1°gennaio 2024, dando atto, inoltre, del mantenimento in continuità delle condizioni contrattuali fornite da GEA S.r.l. sulla base dell'attuale contratto di servizio stipulato con il Comune di Castiglione di Garfagnana fino al termine del 31.12.2023, data oltre la quale entreranno in vigore le nuove condizioni contrattuali definite dall'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa con propria delibera Assembleare n.12 del 13.11.2020.

La partecipazione in RetiAmbiete Spa, come detto nel corpo della relazione, pur relativa ad una società con oggetto simile a quello di Gea Srl, è necessaria in quanto la stessa – anche a seguito delle novità intervenute nel 2019 con la trasformazione in una società in house e del contratto di servizio stipulato il 17.11.2020 con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa – è stata individuata quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021; per questo motivo se ne propone il mantenimento.

La partecipazione in Serchio Verde Ambiente Spa in Concordato Preventivo non può essere oggetto di alcun tipo di intervento di razionalizzazione dal momento che il concordato è una procedura fallimentare con oggetto la realizzazione dell'attivo societario, del pagamento dei creditori e della successiva chiusura della società.

Relativamente alla La Garfagnana e l'Appennino Soc. Consortile a r.l. confermano le considerazioni poste in essere nel 2020 volte a giustificare la dismissione delle quote societarie. La società, infatti, non appare "indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente", requisito che lo stesso comma 611 indica quale criterio generale cui ispirare il "processo di razionalizzazione" (eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni). Al riguardo occorre rilevare che, in attesa della riforma delle società partecipate, riforma effettivamente avvenuta con l'emanazione del suddetto TU D.Lgs 175/2016, nessun provvedimento è stato adottato teso alla dismissione delle quote di partecipazione nella società. D'altra parte le valutazioni negative a suo tempo svolte e che condussero alla emanazione del giudizio di cui sopra, non sono cambiate alla luce della recente riforma

per cui si conferma la decisione di operare la dismissione delle quote societarie detenute in "La Garfagnana e l'Appennino" nei termini e nei modi previsti dal cennato TU partecipate. La società, infatti, non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente ed inoltre risulta priva di dipendenti e comunque il numero di amministratori è superiore al numero di dipendenti. Con Delibera di Giunta comunale n. 6 del 26/01/2023, avente ad oggetto "Dismissione società partecipata La Garfagnana e l'Appennino srl – atto di indiritto" è stato dato indirizzo al Responsabile del servizio finanziario di esperire una prima esplorazione del mercato, per consentire di raccogliere eventuali manifestazioni di interesse al fine di poter procedere con la relativa gara pubblica in caso di esito positivo. Con determinazione n. 415 del 18/09/2023 è stato avviato il procedimento per il ricevimento delle manifestazioni di interesse per la cessione della partecipazione, predisponendo il termine di 45 giorni per il ricevimento delle manifestazioni. Con determinazione n. 497 del 14/11/2023 è stato preso atto che nel termine stabilito non sono state presentate manifestazioni di interesse. Con determinazione n. 518 del 28/11/2023 è stata indetta una seconda procedura per la manifestazione di interesse per la cessione della partecipazione detenuta, pertanto il termine di conclusione della procedura deve essere spostato al 31/12/2024.

Con specifico riferimento a CTT Nord è stata effettuata l'alienazione in ragione all'esiguità della quota societaria detenuta e alla lontananza dai centri decisionali nonché in considerazione del fatto che dal primo novembre 2021 il servizio di TPL è gestito dalla società Autolinee Toscane e che, pertanto, le partecipazioni in CTT Nord non rientrano più tra quelle che hanno per oggetto attività volte al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente: per tali ragioni nel corso del 2022, con nota prot. n. 4088 del 13/06/2022, questa amministrazione ha dato avvio alla procedura di dismissione formalizzando la volontà di vendere la propria quota sociale detenuta in CTT Nord S.r.l. Con prot. n. 4760 del 19/07/2023 è stato trasmesso il verbale dell'assemblea dei soci CTT Nord tenutasi in data 7 luglio 2023 in cui è stata deliberata la riduzione del capitale sociale. Con prot. n. 5117 del 07/08/2023 è stato trasmesso l'avviso di vendita della quota sociale in cui viene chiesta conferma della volontà dell'ente di attivare la procedura di cui all'art.7 dello statuto di CTT Nord. Il procedimento di dismissione si è concluso con la cessione della partecipazione pari a euro 0,033 % al prezzo di euro 6.572,43.

strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
CTT NORD SRL	Revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016	Delibera C.C. n. 34 del 29/12/2022	Cessione partecipazione detenuta
	Cessione quota di partecipazione del Comune di Castiglione di Garfagnana nella società CTT NORD SRL	Determinazione n. 633 del 29/12/2023	
LA GARFAGNANA E L'APPENNINO SCARL	Revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016	Delibera C.C. n. 34 del 29/12/2022	Procedimento ricevimento manifestazioni di interesse in corso.
	Dismissione società partecipata La Garfagnana e l'Appennino srl - atto di indirizzo	Delibera G.C. n. 6 del26/01/2023	

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Castiglione di Garfagnana** che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione di controllo.

Lì, 25/03/2024

II SINDACO

Geom. Daniele Gaspari

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondonoai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott.ssa Costanza Limoni